Prot. n. 0018921 del 07/03/2025 rep. - [UOR: SI000186 - Classif. <CLASSIF>]

UNIVERSITÀ DI NAPOLI L'ORIENTALE

DIPARTIMENTO di STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

Piano Strategico Dipartimentale 2024-2026

Premessa

Al fine di allineare la pianificazione dipartimentale con quella di Ateneo, il presente Piano Strategico Dipartimentale è redatto per il triennio 2024-2026; la sua elaborazione tiene quindi conto della definizione delle linee programmatiche contenute nel nuovo Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2024-2026 (approvato in data 2.10.2024), la cui approvazione ha subito un differimento per la necessità di ottemperare alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 773 (del 10.06.2024), e nella Programmazione Triennale (PT). La sovrapposizione, per l'anno 2024, con il precedente Piano Dipartimentale è giustificata dalla loro continuità, che riflette la continuità con il PSA 2021-2023 del PSA 2024-2026, il quale si propone di proseguire nel processo di revisione e di innovazione della Didattica, della Ricerca, della Terza missione, della organizzazione e della gestione dei servizi, riformulando e adattando obiettivi, indicatori e target a uno scenario in parte mutato.

1.1. Missione/visione

In linea con le consolidate vocazioni dell'Ateneo, il Dipartimento di Studi Letterari Linguistici e Comparati si caratterizza per una sperimentata tradizione di ricerca sulle lingue, letterature e arti performative dell'Europa occidentale e orientale e delle Americhe, declinata secondo diversi orientamenti metodologici: la critica e la storia delle letterature (in chiave sia areale sia comparata); l'analisi filologica e quella linguistica, anche nelle sue dimensioni teoriche; gli studi sulle culture e sulle arti visive e performative (cfr. Profilo scientifico). Gli ambiti di ricerca degli 82 componenti del Dipartimento coprono 29 diversi SSD, tutti, tranne 2 (GIUR-09/A, area 12, e ECON-07/A, area 13), appartenenti all'area 10 (è programmata – cfr. CdD 07.11.2024, punto 12 – l'attivazione dei seguenti SSD: INFO-01/A Informatica, PEMM-01/B, HELL-01/D): oltre alle lingue e alle letterature, sono rappresentate le filologie moderne, l'italianistica, gli studi di comparatistica e teoria letteraria e gli studi sul teatro. Valorizzando la pluralità delle sue componenti, il Dipartimento promuove tanto l'approfondimento della ricerca disciplinare quanto il dialogo e l'interazione interdisciplinare, incoraggiando sia le collaborazioni e le aggregazioni interne al Dipartimento, sia una crescente partecipazione, da parte delle studiose e degli studiosi ad esso afferenti, a reti di ricerca scientifica nazionali e internazionali. Il Dipartimento si propone di tutelare e valorizzare la diversità linguistica e culturale, con tutta la ricchezza del patrimonio creativo e relazionale che essa rappresenta, e l'apporto specifico e insostituibile della cultura umanistica all'avanzamento del sapere, alla promozione della coscienza critica, alla salvaguardia del patrimonio culturale, alla comprensione

delle differenze come base ineludibile della realtà contemporanea, e alla costruzione di percorsi di integrazione democratica, di appartenenza, di uguaglianza di genere, di educazione e formazione civile (cfr. Terza Missione), anche tenendo conto delle linee dei programmi di ricerca Horizon Europe dell'Unione Europea.

1.2. Struttura e risorse

Organizzazione

Organi: Direttore, Giunta, Consiglio di Dipartimento. Compiti e funzionamento degli organi sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo e precisati dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento, artt. 5-7.

Organismi didattico-scientifici e di valutazione: il Dipartimento si avvale di un Delegato alla Didattica, di un Delegato alla Ricerca, di un Delegato alla Terza missione, di un Referente UNORA-Iris e Delegato al Monitoraggio, del Gruppo AQ e delle seguenti Commissioni, permanenti e temporanee (Regolamento di funzionamento del Dipartimento, artt. 11, 13, 14):
Commissione Didattica (permanente, composta da: Direttore, Delegata alla Didattica, Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento, rappresentanti degli studenti);
Commissione Ricerca e Terza missione (permanente, composta da Direttore, Vice-Direttrice, Delegata alla Ricerca, Delegata alla Terza Missione, Referente UNORA-Iris e Delegato al monitoraggio, Presidente Commissione Pubblicazioni, Presidente Commissione Manifestazioni scientifiche, Coordinatore Dottorato): Regolamento per l'attribuzione dei fondi per la ricerca scientifica;
Commissione Pubblicazioni (temporanea, per la sua composizione cfr. sito DSLLC Commissioni): Regolamento per le pubblicazioni dipartimentali);
Commissione Manifestazioni scientifiche (temporanea, per la sua composizione cfr. sito DSLLC Commissioni): Regolamento per il finanziamento delle manifestazioni scientifiche.

L'attribuzione degli assegni di ricerca finanziati dall'Ateneo compete alla Giunta: Regolamento per gli assegni di ricerca.

A norma di Statuto, il Direttore sovrintende e coordina le attività scientifiche e di Terza missione del Dipartimento, sulle quali il Consiglio di Dipartimento esercita funzioni deliberative di indirizzo e programmazione. La Giunta propone ogni anno, in base al finanziamento complessivo ricevuto dall'Ateneo, la ripartizione delle risorse sulle voci progetti e missioni di ricerca, manifestazioni scientifiche e pubblicazioni. Le attribuzioni dei contributi vengono proposte, previa valutazione sulla base dei criteri stabiliti dai Regolamenti, dalle relative Commissioni, che ne monitorano l'utilizzo. I Delegati sovraintendono rispettivamente alle attività di Ricerca e di Terza missione, curano con il Direttore la raccolta dei relativi dati e la stesura dei documenti di pianificazione strategica e di monitoraggio, e fanno parte del Gruppo AQ.

Il supporto amministrativo compete all'Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali, così articolato: Servizio Contabilità e Missioni; Servizio Supporto alla Ricerca, rapporti con Territorio; Servizio Supporto alla Didattica. Al fine di garantire i servizi per le attività previste, la programmazione del lavoro svolto dal PTA, corredata dall'assegnazione di responsabilità e obiettivi coerenti con obiettivi e azioni del Dipartimento, è regolarmente aggiornata; si segnala tuttavia la carenza di risorse di PTA sia per ciò che concerne la gestione dell'attività Didattica (ordinaria e di terzo livello) sia per la gestione delle attività di Ricerca (alla quale si è aggiunta quella dei PRIN e dei Progetti finanziati con fondi esterni) e di Terza missione (in crescita).

Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il sistema di AQ del DSLLC è organizzato su due linee, a) Didattica, b) Ricerca e Terza missione, e si avvale del Gruppo AQ del Dipartimento, dei Gruppi AQ dei CdS e delle Commissioni permanenti e temporanee (cfr. par. 1.2), che, tenendo conto delle indicazioni del Presidio di Qualità, svolgono la funzione di monitoraggio delle azioni, degli indicatori e dello stato di avanzamento degli obiettivi definiti dal Piano Strategico Dipartimentale e degli obiettivi inerenti alla Didattica (schede di monitoraggio annuali, analisi dei questionari di valutazione degli studenti, dei laureandi e dei dottorandi, relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, relazioni del Nucleo di Valutazione). In presenza di una o più criticità emerse nel corso del monitoraggio, la SDRTM e i rapporti di riesame ciclico dei CdS individuano gli eventuali interventi correttivi da porre in atto, secondo la logica PDCA. Il Gruppo AQ del Dipartimento è responsabile per la redazione della Scheda annuale inerente alla Ricerca e alla Terza missione predisposta dal Presidio di Qualità.

a) Il processo di qualità della Didattica viene garantito dal Direttore e dal Delegato alla Didattica, che monitorano il lavoro svolto dalla Commissione Didattica, dai Collegi di area didattica, cui afferiscono i CdS incardinati nel Dipartimento (cfr. Consigli e Commissioni dei CdS), e dai Coordinatori dei CdS con i rispettivi Gruppi AQ. Gli obiettivi dell'attività didattica del Dipartimento vengono istruiti dalla Commissione Didattica, riportati dal Direttore in seno al Gruppo AQ del Dipartimento e in seno alla Giunta di Dipartimento, che li discute e li sottopone al Consiglio di Dipartimento, che li approva. Il monitoraggio e la verifica del conseguimento degli obiettivi vengono svolti da ciascun CdS secondo il processo previsto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, ovvero attraverso la compilazione annuale della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) (cfr. CdS afferenti al DSLLC, s.v. Assicurazione di Qualità). La qualità della didattica viene inoltre monitorata dalla Commissione Paritetica di Ateneo, che predispone annualmente una relazione. Tutte le attività vengono supportate dal Servizio Supporto alla Didattica.

La qualità del III livello di formazione è garantita dal Direttore e dal Coordinatore del Dottorato. Il processo di Assicurazione della qualità viene sviluppato dal Collegio dei docenti, che definisce le attività formative e le scadenze, e dal gruppo AQ del Dottorato. Il principale responsabile dell'attività dei dottorandi è la figura del tutor, che guida gli stati di avanzamento, i quali vengono presentati al Collegio, discussi e, eventualmente, approvati. Il Collegio approva anche i passaggi d'anno, i periodi di studio all'estero e le richieste di svolgimento di attività didattiche o scientifiche esterne al Dottorato. La dissertazione finale, accompagnata dal giudizio del tutor, viene consegnata al Collegio e, se considerata idonea, viene inviata a due referee approvati dal Collegio. Se la valutazione è positiva il candidato può presentarsi alla discussione finale, altrimenti usufruisce di un periodo di proroga (fino a un massimo di sei mesi) per integrare e correggere il lavoro secondo le indicazioni dei referee. Un fondamentale strumento di monitoraggio è costituito dalla rilevazione delle opinioni dei dottorandi.

b) La qualità della Ricerca e della Terza missione viene garantita dal Direttore, dal Delegato alla Ricerca, dal Delegato alla Terza missione, dal Referente UNORA-Iris e Delegato al monitoraggio e dalle Commissioni interne, permanenti e temporanee (Commissione Ricerca e Terza missione, Commissione pubblicazioni, Commissione manifestazioni scientifiche). Gli obiettivi dell'attività di Ricerca e Terza missione del Dipartimento vengono istruiti dalla Commissione Ricerca e Terza

missione, riportati dal Direttore in seno al Gruppo AQ del Dipartimento e in seno alla Giunta di Dipartimento, che li discute e li sottopone al Consiglio di Dipartimento, che li approva. Direttore, Delegati, Referente e Commissioni monitorano le attività di Ricerca e di Terza missione, gli indicatori di produttività scientifica (monitoraggio UNORA-Iris), le pubblicazioni e le manifestazioni cui sono stati attribuiti, secondo i criteri previsti dai rispettivi Regolamenti, contributi finanziari dal Dipartimento. Il monitoraggio degli obiettivi indicati nel Piano Strategico Dipartimentale, per la pianificazione di eventuali interventi correttivi, è realizzato in itinere dal Gruppo AQ ed è rendicontato e commentato nella Scheda Dipartimentale annuale (cfr. SDRTM 2024, dati 2023).

Tutte le attività vengono supportate dall'Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali (Servizio Supporto alla Didattica; Servizio Supporto alla Ricerca, rapporti con il Territorio).

Per le relazioni con il territorio e le sue realtà produttive, al fine di una maggiore adesione al contesto economico e sociale delle attività di ricerca svolte, la struttura si avvale di un Comitato di indirizzo dipartimentale. L'interlocuzione tra la domanda espressa dal territorio sotto forma di esigenze culturali e produttive e l'offerta formativa per contribuire alla verifica dei fabbisogni formativi e alla conseguente definizione dei curricula degli studenti, è garantita dai Comitati di indirizzo dei Collegi di Area didattica o dei CdS afferenti. Tenuto conto del profilo scientifico del Dipartimento, non meno importanti risultano i numerosi accordi con istituzioni, università e centri di ricerca regionali (cfr. infra: Accordi e convenzioni), nazionali e internazionali che impattano positivamente sulle attività; attenzione viene rivolta anche alla collaborazione con gli istituti scolastici.

Afferenti

Numero di afferenti per categoria

Categoria	Numero
PO	30
PA	37
RI	1
RTDB	8
RTDA	1
RTT	4
Assegnisti	24

Numero di docenti e ricercatori afferenti per SSD

SSD	Numero
ANGL-01/A	5
ANGL-01/B	2
ANGL-01/C	9
COMP-01/A	2
ECON-07/A	1
FLMR-01/B	2
FLMR-01/C	1

GERM-01/A	2
GERM-01/B	4
GERM-01/C	4
GERM-01/D	2
GERM-01/E	1
GIUR/09	1
ITAL-01/A	1
LIFI-01/A	3

FLMR-01/D	2
FLMR-01/E	2
FRAN-01/A	2
FRAN-01/B	3
GLOT-01/A	3
GLOT-01/B	5
GLOT-01/C	1
GLOT-01/D	2

LICO-01/A	2
PEMM-01/A	3
SLAV-01/A	6
SPAN-01/A	5
SPAN-01/B	1
SPAN-01/C	4

Corsi di Studio

Corsi di Laurea:

L-11 *Lingue e culture comparate*
L-11 *Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe*
L-12 *Mediazione linguistica e culturale*

Corsi di Laurea Magistrale:

LM-37 *Letterature e culture comparate*
LM-37 *Lingue e letterature europee e americane*
LM-14 *Lingua e cultura italiana per stranieri*
LM-94 *Traduzione specialistica*

Master:

Master universitario di II livello in Didattica dell'Italiano L2
Master universitario di I livello in Mediazione Interculturale (in collaborazione con il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo; nel 2023 in fase di progettazione)

Dottorato

Dottorato in *Studi letterari, linguistici e comparati*

Il Dottorato in *Studi Letterari, Linguistici e Comparati*, nelle sue tre articolazioni metodologiche – Letterature, culture e spettacolo; Linguistica e filologia; Letterature comparate – offre un percorso di alta formazione volto a rendere i dottorandi ricercatori autonomi e capaci di concepire, progettare, realizzare e divulgare la ricerca nel campo degli studi letterari, linguistici e comparati, coniugando la conoscenza specialistica con la ricerca di ipotesi e campi di indagine inter- e trans-disciplinari e approcci e metodologie innovative e aggiornate che possano contribuire allo sviluppo sia della conoscenza di base sia di approcci e metodologie di ricerca innovativi, alla formazione in campi di indagine poco esplorati e/o di interesse nazionale, come ad esempio le forme contemporanee dei linguaggi letterari, dello spettacolo e della comunicazione mediatica e socio-mediatica, la linguistica computazionale, l'analisi dei dati e la statistica applicata allo studio dei corpora, l'intelligenza artificiale, le Digital Humanities e le Environmental Humanities (cfr. Attività del Dottorato). La varietà dell'offerta formativa e la forte specificità de "L'Orientale" nel panorama italiano ed europeo (l'interazione tra aree geografiche e culturali anche molto diverse Oriente e Occidente, Nord e Sud, paesi sviluppati

e in via di sviluppo, ecc.) ne assicurano l'attrattività per giovani aspiranti ricercatori italiani e internazionali. L'apertura ai dottorati innovativi e industriali (Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale) e ad ambiti di interesse nazionale, quali la transizione digitale e quella ambientale garantiscono inoltre l'attrattività per giovani aspiranti ricercatori interessati all'acquisizione di competenze impiegabili nello sviluppo del paese in contesti aziendali, in enti di ricerca e organizzazioni private e della pubblica amministrazione soprattutto per quanto riguarda la digitalizzazione in campo umanistico, le prospettive aperte dall'intelligenza artificiale, l'impiego della linguistica computazionale e dei corpora. Una sintesi dei punti di forza e di criticità è riassunta nella Relazione annuale al 31 dicembre 2023.

Centri di ricerca

Le ricerche condotte dai docenti del Dipartimento si svolgono anche nell'ambito di diversi Centri che, in collaborazione con altri Atenei nazionali ed esteri, promuovono iniziative di documentazione, ricerca e alta formazione.

Con sede amministrativa presso DSLLC:

- ALMA – Archivi Letterari della Memoria e delle Arti (https://archivio.unior.it/ateneo/29941/1/centro-studi-alma-archivi-letterari-della-memoria-e-delle-arti.html)
- Argo - Centro Interuniversitario di Argomentazione, Pragmatica e Stilistica https://archivio.unior.it/ateneo/19027/1/centro-argo.html)
- CeSAL - Centro di Studi sull'America Latina (https://archivio.unior.it/ateneo/12009/1/centro-di-studi-sull-america-latina.htm)
- CIRLEP – Centro internazionale di ricerca su letterature e psicoanalisi (https://archivio.unior.it/ateneo/39101/1/cirlep-centro-internazionale-di-ricerca-letterature-e-psicanalisi.html)
- CSADD – Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari (https://archivio.unior.it/ateneo/29501/1/csadd-centro-studi-sull-apprendimento-e-le-didattiche-disciplinari.htm)
- CSCST – Centro di Studi Canadesi "Società e territori" (https://archivio.unior.it/index2.php?content_id=952&content_id_start=1)
- ELIZA – Scienze Umani e Sociali e Intelligenza Artificiale (sito web in allestimento)
- I-LanD - Centro di ricerca interuniversitario Identity, Language and Diversity (https://archivio.unior.it/ateneo/14038/1/i-land-research-centre.html)
- LeItaLiE - Centro di ricerca interuniversitario sulla Lessicografia dell'Italoromanzo e delle lingue europee (https://archivio.unior.it/ateneo/3559/1/centro-di-ricerca-interuniversitario-leitalie-lessicografia-dell-italoromanzo-e-delle-lingue-europee.html)

Con sede amministrativa presso altro Ateneo consorziato:

- AIM – Centro di Ricerca Interuniversitario Analisi dell'interazione e della Mediazione (sede amministrativa Università Modena-Reggio Emilia) (http://www.aim.unimore.it/site/home.html)

- CISUECO – Centro di Ricerca Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (sede amministrativa Università Roma Tre) (https://cisueco.uniroma3.it/)

Riviste e collane editoriali

Riviste finanziate dal Dipartimento:

- *Anglistica (AION): An Interdisciplinary Journal* (fascia A, open access)
- *AIΩN – Linguistica* (fascia A, open access)
- *Annali - Sezione Romanza* (fascia A, open access)
- *Annali - Sezione Germanica* (fascia A, open access)
- *Annali – Studi Finno-Ugrici* (fascia A, open access)
- *Sdvig/Shift. Transnational Russian Studies* (dal 2023, open access)

Presso il Centro di Ricerca Interuniversitario I-LanD è inoltre pubblicata la rivista *I-LanD Journal* (inclusa nell'elenco delle riviste scientifiche dell'ANVUR per l'Area 10, open access). Il Dipartimento ospita infine la rivista *Acting Archives Review. Rivista di studi sull'attore e la recitazione*, diretta da C. Vicentini e L. Mango (fascia A, open access).

Collane finanziate dal Dipartimento:

- *Annali sezione romanza – Testi* (open access)
- *Bibbia e Letterature* (interdipartimentale: DSLLC/DAAM) (open access)
- *Materia Hispánica*
- *Numancia* (open access)
- *Quaderni della ricerca* (open access)
- *Quaderni di AIΩN* (open access)
- *UDH - UniOr Digital Humanities. Edizioni e archivi digitali* (open access)
- *Argos* (open access)

Accordi e convenzioni

Accordi e convenzioni internazionali e accordi Erasmus+ sono gestiti dall'Ufficio relazioni internazionali e mobilità studentesca; gli elenchi delle convenzioni e degli accordi sono reperibili ai seguenti indirizzi:
https://www.unior.it/it/internazionale/international-unior/accordi-internazionali
https://www.unior.it/it/internazionale/international-unior/erasmus

Altre risorse

L'attività di ricerca del Dipartimento è rafforzata da un cospicuo numero di progetti (PRIN, PRIN PNRR, PNRR TOCC e altri Progetti con finanziamenti esterni, Progetto dipartimentale di interesse strategico, Progetti di Ricerca di Ateneo, Progetti di Ricerca Dipartimentali), che fungono da centri propulsori per nuove linee di ricerca e attività di Terza missione e ampliano la rete di collaborazioni scientifiche. I progetti attivi sono consultabili al seguente link:
https://www.unior.it/sites/default/files/2025-01/Progetti%20Attivi.pdf

Per il progetto dipartimentale di interesse strategico si rinvia al seguente link:
Interazioni e transizioni critiche: dialoghi di lingue, letterature e culture per un modello inclusivo del sapere umanistico

1.3. Gestione e distribuzione delle risorse

Criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente

Solo di recente le risorse per il PD sono state attribuite dall'Ateneo ai Dipartimenti, accrescendone, sebbene la programmazione complessiva continui ad attuarsi nell'ambito del piano annuale di organico dell'Ateneo, la responsabilità diretta (cfr. CdD 08.02.24, punto 11, CdD 06.03.24, punto 8, CdD 07.11.2024, punto 12). La programmazione è formulata, in sintonia con la pianificazione strategica e le indicazioni dell'Ateneo, sulla base delle ricognizioni delle esigenze prioritarie da parte dei Collegi di area didattica, tenendo conto dei seguenti elementi: settori strategici e/o caratterizzanti per il Dipartimento e i CdS ad esso afferenti sotto organico rispetto alle esigenze di didattica e di ricerca, settori scoperti o a rischio scopertura, settori non coperti da un professore ordinario, settori che hanno dato prova di un'intensa attività progettuale di ricerca, di terza missione e di promozione.

Il PD strutturato risulta, nonostante gli sforzi di riequilibrio per compensare il forte calo per effetto dei pensionamenti, ancora insufficiente sia rispetto alle esigenze dell'offerta formativa, a soddisfare le quali si provvede anche mediante bandi di affidamento o di contratto a docenti esterni, sia rispetto alle esigenze delle attività di Ricerca, Terza missione e istituzionali. Il quadro che emerge delinea la necessità che l'Ateneo continui, nell'assegnazione dei punti organico, la politica di supporto adottata negli ultimi due anni.

Criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse economiche tra il personale docente

Attraverso il suo bilancio di previsione, discusso nella Giunta e presentato al Consiglio, che lo approva, il Dipartimento ripartisce il Fondo per le Attività Dipartimentali assegnato dall'Ateneo sulle diverse voci di spesa (le più consistenti: manifestazioni scientifiche, pubblicazioni, missioni, progetti di ricerca dipartimentali; dal 2024 è stato stabilito di finanziare, compatibilmente con il Fondo per le Attività Dipartimentali assegnato dall'Ateneo, con 10.000,00 euro ciascuno, mediante bando competitivo, Progetti di Ricerca Dipartimentali di durata triennale). La distribuzione interna delle risorse è normata dal Regolamento per il finanziamento delle manifestazioni scientifiche (cfr. verbali della Commissione Manifestazioni scientifiche del 18.03.2024 e del 22.03.2024), dal Regolamento per le pubblicazioni dipartimentali (cfr. Verbale della Commissione Pubblicazioni del 24.06.24), dal Regolamento per l'attribuzione dei fondi per la ricerca scientifica (cfr. Verbale della Commissione Ricerca e Terza missione del 26.06.2024) e dal Regolamento per gli assegni di ricerca (cfr. Verbale della Giunta del 23.05.2024). Le Commissioni, permanenti e temporanee (vedi par. 1.2), operano garantendo il rispetto dei Regolamenti. Le spese per la docenza a contratto e i laboratori gravano sul bilancio di Ateneo. Le risorse per la Terza missione sono gestite dalla Commissione di Ateneo.

Criteri per incentivi o premialità per il personale docente e tecnico-amministrativo

Il FAD assegnato ai Dipartimenti non consente al momento di prevedere incentivi e premialità per il PD, che sono invece parzialmente previsti sul bilancio di Ateneo. Valutazione delle prestazioni, criteri, indicatori e distribuzione di incentivi e premialità per il PTA sono di competenza dell'amministrazione

centrale dell'Ateneo, alla quale pertiene, sulla base di schede redatte periodicamente, la verifica della performance (cfr. SMVP e PIAO).

Le incentivazioni dipartimentali sono esclusivamente a valere sui progetti finanziati che le prevedono.

2. SWOT analysis

Didattica

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Rischi
In riferimento al PSA 2024-2026: • Presenza di un'offerta didattica ricca e variegata con 7 CdS caratterizzati da obiettivi formativi specifici • Alta qualificazione dei docenti sui contenuti disciplinari (elemento incoraggiato e favorito dall'impegno profuso dal Dipartimento sul piano della Ricerca) • Consolidamento del corpo docente e maggiore equilibrio nel rapporto docenti/studenti rispetto al triennio precedente • Organizzazione della didattica in consigli di studio e collegi d'Area didattica, che consentono un capillare monitoraggio delle azioni proposte e degli esiti di tali azioni, cui concorre anche l'attività di progettazione e monitoraggio affidata dal Dipartimento alla Commissione Didattica • Organizzazione annuale dell'attività didattica in ambito dottorale in seminari, workshop, cicli di lezioni e summer school, con presenza di esperti interni ed esterni • Interlocuzione continua con i rappresentanti degli studenti • Sinergia con il Servizio supporto alla Didattica del Dipartimento, che fornisce	In riferimento al PSA 2024-2026: • Numero elevato di insegnamenti condivisi tra CdS • Necessità di definire maggiormente e rendere chiara all'esterno la specificità degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali dei CdS • Necessità di offrire azioni di orientamento in entrata ancora più capillari per far fronte alla dispersione studentesca, come: maggiori interventi nelle scuole locali e possibilità di azioni da remoto in italiano e in inglese per raggiungere le platee di studenti fuori regione o stranieri • Necessità di offrire attività specifiche e percorsi di orientamento in itinere per far fronte ai ritardi nelle carriere degli immatricolati • Necessità di implementare la didattica internazionale attraverso una maggiore pubblicizzazione dell'offerta e attraverso l'implemento di insegnamenti erogati in lingua inglese o in lingua diversa dall'italiano • Necessità di consolidare e migliorare la mobilità Erasmus+ degli studenti e i cfu acquisiti all'estero	• Ulteriore miglioramento e razionalizzazione dell'offerta didattica attraverso il completamento della riforma didattica avviata e istruita nel triennio precedente • A valle della riforma, attivazione di nuovi percorsi di III livello; potenziamento dei tirocini • Attivazione di forme di coordinamento dell'orientamento in ingresso e in itinere dipartimentale con funzioni specifiche, non sovrapponibili con quelle del SoS. • Riflessione sull'opportunità di avviare attività parzialmente in remoto per favorire determinate categorie di studenti che rischiano di accumulare ritardi nella carriera, come gli studenti lavoratori e gli studenti portatori di disabilità • Ulteriore miglioramento dell'interlocuzione con i rappresentanti degli studenti	• Contesto socioeconomico che spesso impone agli immatricolati attività lavorative parallele allo studio • Peggiorate opportunità di accesso ad alloggi per studenti fuori sede (rincaro degli affitti). • Incertezza in merito alla possibilità di assegnare sussidi e borse di studio (soprattutto per studenti in mobilità Erasmus+) • Instabilità delle situazioni politiche ed economiche all'estero, impattanti sulla effettiva efficacia delle azioni proposte e attuate nell'ambito dell'organizzazione di didattica internazionale • Calo demografico. • Scarsa considerazione dell'impegno della gestione e organizzazione della didattica nelle procedure concorsuali del docente •Scarsa valutazione e valorizzazione nelle procedure concorsuali degli esiti della didattica del singolo docente

azione continua di sostegno all'organizzazione delle attività			

Ricerca

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Rischi
In riferimento al PSRTM 2022-2024 e al PSA 2024-2026: • **Consolidamento dell'azzeramento degli inattivi** (obiettivo 1.1 PSRTM 2022-2024): nessun inattivo nel triennio 2022-2024 (nel 2023 si registrano 6 inattivi: 2 PO, 3 PA, 1 Rtd) • **Miglioramento della qualità delle sedi di pubblicazione** (obiettivo 1.2 del PSRTM 2022-2024): incremento del 5% degli articoli pubblicati in riviste di fascia A (un risultato che potrà concorrere alla realizzazione dell'azione A.1. del PSA 2024-2026); incremento in valore assoluto del numero di pubblicazioni in sedi internazionali e/o con coautori internazionali. • **Produzione di progetti di ricerca di qualità che possano fare da punto di partenza per progetti più ampi** (obiettivo 1.3 del PSRTM 2022-2024): il target di almeno 1 PRA vincitore di finanziamento per ogni anno è stato raggiunto (il risultato potrà contribuire alla realizzazione dell'azione A.2 del PSA 2024-2026). • **Consolidamento del numero di riviste di fascia A del Dipartimento** (obiettivo 1.4 del PSRTM 2022-2024): 5 riviste dipartimentali sono classificate in fascia A e hanno provveduto ad adeguare gli assetti dei loro organi alle indicazioni del più	In riferimento al PSRTM 2022-2024: • Necessità di migliorare ulteriormente la qualità della ricerca. • Necessità di tenere sotto debita osservazione l'attività scientifica di tutti i membri del Dipartimento al fine di consolidare l'azzeramento degli inattivi. • Necessità di introdurre misure volte a incrementare il numero di pubblicazioni all'estero della ricerca svolta nel Dipartimento. • Necessità di un'ulteriore azione di guida e sostegno alla produzione dei giovani ricercatori del Dipartimento, con una particolare attenzione alle monografie, accompagnata da un assiduo monitoraggio. • Attrattività del Dottorato e numero dei dottorandi che trascorrono un periodo di ricerca all'estero da migliorare. In riferimento al PSA 2024-2026, obiettivo A. Innovare e valorizzare la ricerca: • Potenzialità di ricerca e di progettazione che restano inespresse (difficoltà, per alcuni settori, di sviluppare ricerca disciplinare e di integrarsi efficacemente in ricerche inter- e multidisciplinari).	Ricerca: • Attivazione o partecipazione a corsi di aggiornamento sui bandi competitivi. • Partecipazione a bandi competitivi nazionali (FIS, PRIN) e internazionali (ERC e altre tipologie). • Partecipazione a progetti Spin Off di Ateneo o di altre forme di creazione di progetti preliminari. • Incremento e continuità dell'attività di monitoraggio per individuare le criticità. • Individuazione dei settori scientifico-disciplinari da sostenere nell'attività di ricerca. • Collaborazione fra gruppi laddove sia possibile individuare obiettivi scientifici comuni. • Supporto alle pubblicazioni OA e altre forme di disseminazione ricerca. Internazionalizzazione: • Convenzioni internazionali e opportunità di accesso a Fellowships e Grants offerti da istituzioni internazionali. • Partecipazione a progetti di ricerca internazionali • Presenza, nel Collegio del Dottorato, di docenti stranieri • Accordi bilaterali per primo e secondo ciclo che potrebbero essere estesi anche alle attività di ricerca • Favorire attivazione di scambi con docenti e studiosi stranieri anche attraverso la modalità della didattica a distanza	Ricerca: • Contesto socioeconomico e culturale che non favorisce l'attrazione di finanziamenti esterni. • Limitate opportunità per la maggioranza delle discipline rappresentate nel DSLLC di partecipare a programmi di finanziamento sempre più fortemente incentrati sull'innovazione in ambito scientifico-tecnologico. • Incertezza in merito all'assegnazione del fondo ordinario e della quota premiale. • Conclusione del PNRR. • Incertezza normativa e eccesso di impegni gestionali e burocratici che rallentano la ricerca e l'elaborazione di idee innovative. • Variabilità dei criteri ANVUR e VQR e quindi difficoltà di progettare azioni mirate in vista del miglioramento dei parametri relativi alla ricerca. Internazionalizzazione: • Dispersione e/o ulteriore scarsa visibilità delle azioni di internazionalizzazione • Accordi internazionali che non producono impatto nei processi di internazionalizzazione della ricerca • Oneri amministrativi, sia del personale docente che del PTA, che impediscono di formulare proposte e svolgere soggiorni all'estero. • Instabilità delle situazioni politiche ed economiche

recente regolamento riviste del Dipartimento, che a sua volta rispecchia i nuovi requisiti per accedere alla fascia A previsti dall'ANVUR. Anche l'ultimo aggiornamento degli elenchi delle riviste di fascia A pubblicato dall'ANVUR conferma il dato positivo. La sesta rivista, la cui pubblicazione è iniziata solo a fine 2023, tiene conto delle norme ANVUR e potrà sottoporre la candidatura quando i tempi saranno maturi (il consolidamento potrà concorrere alla realizzazione dell'azione A.1 del PSA 2024-2026). • **Sostegno alla pubblicazione della ricerca di Rtd, assegnisti, dottorandi, recenti addottorati** (obiettivo 2.2 del PSRTM 2022-2024): numero di articoli e volumi pubblicati da Rtd, assegnisti e dottorandi afferenti al Dipartimento in costante aumento (si tratta di una buona base per contribuire alla realizzazione delle azioni A.1 e E.1 del PSA 2024-2026). • **Mobilità internazionale di ricercatori e docenti in entrata** (obiettivo 3.1 del PSRTM 2022-2024): numero di docenti e ricercatori internazionali in ingresso ospitati dal DSLLC per un periodo di almeno due settimane in crescita; in aumento anche il numero dei docenti e ricercatori del DSLLC che hanno trascorso periodi di ricerca o didattica all'estero per un periodo di almeno 15 giorni; si registrano attribuzioni di Grants o Fellowships per attività di ricerca all'estero. • **Attrattività del Dottorato per i laureati all'estero e la durata dei soggiorni di ricerca all'estero** (obiettivo 3.3 del PSRTM 2022-2026): i	• Mancanza, nel personale TA del Dipartimento, di figure specializzate di manager della ricerca con capacità di fare scouting tra i ricercatori e di intercettare i bandi competitivi. • Supporto alla scrittura dei progetti, creazione di budget e rendicontazione non sempre adeguato. • Attività di formazione specifica per bandi sporadica per docenti e personale TA. **Internazionalizzazione:** • Competitività internazionale della ricerca ancora diseguale fra diversi settori • Distribuzione non equa di carichi didattici e incarichi istituzionali e gestionali nel corpo docente, con conseguente difficoltà in alcuni settori di attuare obiettivi di internazionalizzazione (soggiorni di ricerca all'estero), con conseguente limitazione alla possibilità di costruire o consolidare reti • Limitata visibilità delle azioni di internazionalizzazione • Difficoltà nella registrazione, e dunque restituzione dei dati, delle eventuali presenze internazionali nell'intero anno accademico: docenti invitati, docenti in mobilità, visiting, studenti incoming • Carenza di personale amministrativo in grado di offrire un efficace supporto alla gestione delle pratiche relative alla mobilità internazionale in ingresso e in uscita e all'accoglienza e orientamento dei ricercatori esteri		internazionali che potrebbe influire sulle scelte di mobilità, tanto in ingresso quanto in uscita, e sulla disponibilità di finanziamenti per missioni e iniziative di ricerca internazionali • Nuovo Regolamento per i Visiting Professors e Researchers che appare meno attrattivo per docenti provenienti dall'estero

dati disponibili, in crescita, consentono di prevedere il raggiungimento del target alla fine del triennio (il risultato costituisce un buon punto di partenza per contribuire al raggiungimento delle azioni A.3 e F.3 del PSA 2024-2026). • Visibilità e disseminazione internazionale della ricerca (obiettivo 3.5 del PSRTM 2022-2026): aumento costante, superiore al target previsto per la fine del triennio, del numero di prodotti della ricerca pubblicati all'estero e/o in lingue di grande diffusione internazionale e/o nelle lingue di studio. La crescita degli articoli e dei saggi, oltre che in percentuale, riguarda anche i numeri assoluti a fronte di un parallelo aumento del numero complessivo delle pubblicazioni. • Consolidamento della partecipazione di componenti del DSLLC a progetti di ricerca internazionali (obiettivo 3.5 del PSRTM 2022-2026): numero di componenti del DSLLC che partecipano a progetti di ricerca internazionali nettamente superiore a quello degli anni precedenti (anche questo risultato potrà contribuire alla realizzazione dell'azione A.2 del PSA 2024-2026). • In margine alle considerazioni sugli obiettivi 2.1 (Numero di ricerche dipartimentali dirette da Rtd), 1.3 (Favorire la produzione di progetti di ricerca di qualità che possano fare da punto di partenza a progetti più ampi), 3.5. (Consolidare o accrescere la partecipazione di componenti del DSLLC a progetti di ricerca internazionali), è opportuno	• Scarsa mobilità internazionale dello staff amministrativo del Dipartimento • Limitata disponibilità di spazi per ospitare studiosi/e		

segnalare un dato che esula dagli obiettivi del PSRTM 2022-2026, ma che va considerato indice di una accresciuta capacità progettuale da parte dei membri del dipartimento: l'ottimo risultato relativo ai progetti presentati e finanziati sui bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR (solo tre progetti risultano presentati e non finanziati), che vedono tra l'altro due progetti coordinati per l'Unità locale da due ricercatori a tempo determinato. Ciò costituisce un buon punto di partenza per concorrere alla realizzazione dell'azione A.2 (indicatore A.2.1 Progetti di ricerca presentati in occasione di bandi competitivi internazionali) del PSA 20224-2026. • In riferimento all'azione D.2 (Realizzare iniziative finalizzate alla promozione di una cultura delle pari opportunità) del PSA 2024-2026, si segnala che il Progetto di ricerca di interesse strategico 2021-2024, dedicato a *Inclusione e creatività: il ruolo della creatività linguistica, letteraria, teatrale nei processi di integrazione sociale*, costituisce una buona base per contribuire alla sua realizzazione Internazionalizzazione: • Alto numero di relazioni internazionali, manifestato dall'elevato e sempre crescente numero di accordi e convenzioni • Carattere sempre più internazionale della ricerca dei componenti del DSLLC • Partecipazione di docenti e ricercatori del DSLLC a progetti di ricerca internazionali • Capacità da parte di diversi settori del DSLLC di attrarre			

Fellowships e Grants da università o enti di ricerca internazionali • Attrattività del DSLLC per visiting scholars e visiting professors da istituzioni internazionali • Attrattività del Dottorato per studenti internazionali • Disseminazione internazionale della ricerca (pubblicazioni in sedi editoriali internazionali e/o nelle lingue di studio o in inglese; visibilità delle riviste dipartimentali grazie all'open access)			

Terza missione

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Rischi
Spin Off • Varietà di conoscenze linguistiche e culturali • Abitudine alle relazioni interdisciplinari ed internazionali • Attività di sensibilizzazione e formazione su Spin Off: l'Ateneo sta compiendo dal 2018 numerosi passi di avvicinamento all'impresa considerando sia quella profit che non profit • Idee dal mondo: raccolta di idee imprenditoriali del Dipartimento in un database • Dahlia, primo Spin Off di Ateneo (nel 2023 in fase di avvio) • Settori di ricerca altamente specialistici • Obiettivi strategici raggiunti: nel 2023 gli obiettivi fissati nel Piano Strategico Ricerca e Terza missione 2022-2024 del Dipartimento sono stati raggiunti	Spin Off • Carattere prettamente umanistico del Dipartimento • Scarsa propensione al rischio delle risorse umane formate e/o strutturate del Dipartimento, elemento discriminante per la formazione di nuova impresa • Assenza di competenze gestionali specifiche	Spin Off • Crescente interesse dell'impresa innovativa verso i temi umanistici • Richiesta di competenze interdisciplinari per lo sviluppo dell'industria creativa • Crescente interesse per l'Intelligenza artificiale e le competenze umanistiche	Spin Off • Poco rilievo del tema Spin Off nel PSA 2024-2026 • Emigrazione giovanile e intellettuale
Attività conto terzi	Attività conto terzi	Attività conto terzi	Attività conto terzi

• Conoscenze e competenze altamente specialistiche e riconosciute a livello nazionale ed internazionale: le conoscenze e le competenze presenti nel Dipartimento sono molto adatte ad attività conto terzi come traduzione, interpretariato, mediazione linguistica e culturale • Immagine del marchio UniOR a livello nazionale ed internazionale	• Mancanza di abitudine allo svolgimento di attività a pagamento per la tipologia delle professionalità esistenti in Dipartimento • Abitudine, da parte della potenziale utenza (enti pubblici o privati, istituzioni culturali o sociali), alla richiesta di fornitura a titolo gratuito di servizi di traduzione, mediazione, progettazione • Necessità di ulteriore valorizzazione del marchio UniOR	• Crescente interesse per i servizi di traduzione e di mediazione linguistica e culturale	• Minori opportunità per un Dipartimento con un'offerta esclusivamente di area umanistica a offrire un ampio ventaglio di attività conto terzi
Formazione continua • Esperienza nel settore: la formazione continua è sempre stata un grande punto di forza del Dipartimento. • Obiettivi strategici raggiunti: nel 2023 gli obiettivi fissati nel Piano Strategico Ricerca e Terza missione 2022-2024 del Dipartimento sono stati raggiunti	Formazione continua • Crescita lenta e discontinua: le attività di formazione continua non godono di una grande stabilità. Queste attività hanno, infatti, subito una importante battuta di arresto a causa della pandemia. Dal 2022 la formazione e la didattica aperta hanno mostrato un inizio di ripresa, con 7 progetti, per poi stabilizzarsi nel 2023 con 4 progetti	Formazione continua • Interesse crescente: l'interesse crescente che il territorio mostra per le attività di Formazione continua degli Atenei è certamente una importante opportunità • Valutazione degli Atenei: anche il sistema nazionale legato alla valutazione degli Atenei mostra un crescente interesse nei confronti della formazione continua	Formazione continua • Scarso interesse mostrato dall'Ateneo verso questo tema, che potrebbe portare all'impossibilità di raggiungimento degli obiettivi di crescita nell'ambito specifico • Scarsa considerazione dell'impegno nella formazione continua nelle procedure concorsuali del singolo docente, che potrebbe portare ad una flessione dell'interesse
Public engagement • Flessibilità e interdisciplinarità: i principali punti di forza del Public engagement sono la flessibilità e le competenze interdisciplinari di tutte le risorse umane coinvolte nel Dipartimento • Numero crescente di iniziative di Public engagement: il Dipartimento è molto attivo nel Public engagement, avendo raggiunto nel 2023 45 iniziative • Obiettivi strategici raggiunti: nel 2023 gli obiettivi fissati nel Piano Strategico Ricerca e Terza missione 2022-2024 del Dipartimento sono già stati raggiunti	Public engagement • Lentezza di adeguamento a un sistema complesso qual è quello del Public engagement, in particolar modo dei procedimenti amministrativi • Inadeguatezza dei fondi	Public engagement • Interesse crescente: l'interesse crescente che il territorio mostra per le attività di Public engagement degli Atenei è certamente una importante opportunità • Valutazione degli Atenei: anche il sistema nazionale legato alla valutazione degli Atenei mostra un crescente interesse nei confronti del Public engagement	Public engagement Scarso interesse mostrato dall'Ateneo verso questo tema: l'inadeguatezza di fondi dedicati e l'insufficiente considerazione potrebbe portare all'impossibilità di raggiungimento degli obiettivi di crescita nell'ambito specifico. • Scarsa considerazione dell'impegno nel Public engagement nelle procedure concorsuali del singolo docente, che potrebbe portare ad una flessione dell'interesse • Eccesso di adempimenti burocratici per lo svolgimento di attività di Public engagement

3. Piano triennale di sviluppo delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale

DIDATTICA

Per il triennio in oggetto, gli obiettivi che ispirano l'organizzazione della didattica del DSLLC riguardano la razionalizzazione dei percorsi di I e II livello, in attuazione attraverso una generale riforma di tutti i CdS attualmente attivi. Da tale riforma si attendono risultati relativi alla revisione dei percorsi didattici che, pur confermando e rafforzando la vocazione umanistica implicita nelle classi di laurea di riferimento, si propongono di rispondere con maggior efficacia e consapevolezza alle sfide e ai repentini cambiamenti in atto oggi nel mondo del lavoro. Gran parte dei cambiamenti auspicati riguarda una maggiore specificazione degli obiettivi formativi, una maggiore differenziazione dei percorsi di studio con riduzione degli insegnamenti condivisi, una maggiore attenzione alla dimensione digitale e internazionale della didattica. In merito a questo punto, il Dipartimento si propone di intervenire sul numero dei corsi erogati in lingua straniera, in particolare in lingua inglese (obiettivi B.2, F.1.1 e F.1.3 del PSA 2024-2026), e di articolare proposte sull'attività di autoapprendimento fruibili dagli studenti in modalità asincrona, nonché sulla creazione di innovativi prodotti e materiali multicanale fruibili da remoto (obiettivo B.2.2 del PSA 2024-2026). Un ulteriore obiettivo riguarda la progettazione di percorsi di III livello: in particolare, di un Master che qualifichi ulteriormente l'offerta *post lauream*, e di un Percorso di alta formazione. In linea con il PSA 2024-2026 (obiettivo B.1), il Dipartimento si propone anche di offrire maggiore spazio alle diverse espressioni dell'orientamento, soprattutto in entrata e in itinere, per promuovere azioni attente ai servizi e alle carriere degli immatricolati.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO		DIPARTIMENTO					
Obiettivo strategico PSA	*Azioni*	**Obiettivo specifico di Dipartimento**	**Indicatore**	**Base di partenza**	**Target fine triennio**	**Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi**	**Fonte dati**
B. Innovare e valorizzare la didattica F. Internazionalizzare l'offerta formativa di I e di II livello	Potenziare l'orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) in presenza e a distanza	1. Potenziare l'orientamento in ingresso e in itinere (PSA B.1.1, B.1.2, PSA F.1.3)	Nr. di attività offerte in presenza e a distanza	Nr. di eventi di orientamento nel 2023 (dato di Ateneo): 24 Nr. di eventi di orientamento in lingua inglese nel 2023 (dato di Ateneo): 2	Implementare del 20% le attività	1. Organizzare incontri in presenza o online in un numero selezionato di scuole locali e non 2. Organizzare incontri di orientamento in itinere per fronteggiare i ritardi nelle carriere e anche al fine di incrementare	Commissione Didattica del Dipartimento/Ufficio orientamento, tirocini, placement, collaborazioni studentesche

						il conseguimento di cfu all'estero 3. Organizzare in remoto almeno una attività in lingua inglese per studenti stranieri	
	Innovare l'offerta formativa di I e II Livello	2. Qualificare l'offerta formativa (PSA B.2)	Nr. di CdS riformati	0 corsi nel 2023	100% dei CdS	1. Attuare passaggio al sistema 6/9 cfu 2. Riformare tutti i corsi di studio attivi per ottenere maggiore chiarezza sui percorsi (abbinamenti di lingue, obiettivi formativi). 3. Ridurre la condivisione degli insegnamenti	SUA CdS
		3. Internazionalizzare l'offerta formativa (PSA F.1.1)	Nr. degli insegnamenti in lingua diversa dall'italiano	15 insegnamenti nel 2023	20 insegnamenti	1. Introdurre insegnamenti in lingua diversa dall'italiano per attrarre studenti stranieri	SUA CdS
	Costituire un Digital Education Hub	4. Avviare una fase di riflessione sull'opportunità di erogare insegnamenti da remoto (PSA B.2.2)	Analisi dei costi e benefici dell'attuazione di percorsi di didattica in remoto affidate alla Commissione Didattica	0 percorsi nel 2023	Articolazione di 2 proposte di percorsi didattici da remoto curriculari	1. Articolazione di una proposta di didattica da remoto per studenti lavoratori 2. Articolazione di una proposta di didattica da remoto per studenti con disabilità	Commissione Didattica del Dipartimento
[UO = Ulteriori obiettivi che non trovano diretto aggancio con gli obiettivi individuati nel PSA] Alta formazione	Potenziare l'offerta di alta formazione	UO 1. Progettare Master di II livello e Percorsi di alta formazione post-laurea	Nr. progetti Master e Percorsi di alta formazione post-laurea	0 nel 2023	2 nuovi progetti	1. Assicurare sostegno alla progettazione di Master di II livello e di Percorsi di alta formazione e alla loro e successiva gestione amministrativa	Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali

RICERCA

Il DSLLC ha la caratteristica di comprendere quasi esclusivamente discipline dell'Area 10 e specificamente l'ambito delle scienze filologico-letterarie, con l'apporto di due settori scientifico-disciplinari, GIUR-09/A e ECON-07/A, integrati armonicamente nelle attività di Ricerca e di Terza missione. Sarà certamente vantaggiosa per la ricerca dell'intero dipartimento l'attivazione, già programmata, del SSD INFO-01/A Informatica. Dunque, tutte le aree linguistiche e culturali dell'Europa e delle Americhe sono rappresentate nel Dipartimento da personale strutturato (si segnala l'attivazione, già programmata, dei SSD PEMM-01/B e HELL-01/D, che consoliderà la ricerca anche in questi due ambiti), rendendo così possibile una ricerca interdisciplinare che tocca un'ampia area d'interesse scientifico, comprendendo l'intera estensione geografica dell'Europa e delle Americhe lungo un asse diacronico che va dal Medioevo ai nostri giorni, tenendo anche conto dei contatti di queste culture con Paesi africani e asiatici. Queste aree vengono studiate con gli strumenti e i metodi della linguistica, della filologia, della critica e della teoria letteraria, degli studi culturali e postcoloniali. Tutte le ricerche del Dipartimento sono attente all'interazione tra culture, sia che si studi una cultura "altra" sia che si approfondisca lo studio della lingua e cultura italiana. In questa prospettiva il Piano Strategico Dipartimentale, in consonanza con il nuovo PSA (obiettivi A. 2, 3, 4, 5, D.1, A./D.1, D.1, F.1) e in parte in continuità con il precedente Piano (obiettivi A.1, 2, 3, 4, F.1, UO.1, UO.2), intende innovare e rafforzare il sistema della Ricerca, migliorandone la qualità e consolidandone l'internazionalizzazione, intesa sia come disseminazione dei risultati, sia come capacità di dialogare con la comunità scientifica internazionale, già nella fase di formazione di giovani studiosi, a cominciare dalla valorizzazione del Dottorato. L'attenzione per l'impatto sociale e il dialogo con il territorio sono altri obiettivi rilevanti della Ricerca, anche grazie all'apporto della visione delle discipline giuridiche ed economiche rappresentate nel Dipartimento, che contribuiscono a creare nuove sinergie per una progettazione culturale che dialoghi con le istituzioni extra-universitarie e il mondo delle imprese. Appunto in risposta alle sollecitazioni che vengono dall'esterno la ricerca dipartimentale si indirizza verso tematiche relative alla formazione linguistica dei giovani, alla traduzione automatica e in generale alle sfide delle *Digital Humanities* e delle *Environmental Humanities*.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO		DIPARTIMENTO					
Obiettivo strategico PSA	*Azioni*	**Obiettivo specifico di Dipartimento**	**Indicatore**	**Base di partenza**	**Target fine triennio 2024-2026**	**Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi**	**Fonte dati**
A. Innovare e valorizzare la ricerca	Migliorare la qualità della ricerca	1. Consolidare l'attuale	Nr. dei ricercatori inattivi nel triennio	0 inattivi nel triennio precedente (6: 2 PO, 3 PA, 1 Rtd, nel 2023)	0 inattivi	1. Monitoraggio annuale della banca dati IRIS-UNORA	UNORA-IRIS VQR

		azzeramento (nel triennio precedente) degli inattivi					
		2. Migliorare la qualità delle sedi di pubblicazione (PSA A.1)	Nr. di articoli in fascia A (PSA A.1.1) Nr. pubblicazioni in sedi internazionali e/o con coautori internazionali e/o nelle lingue di studio	69 su 106 (65,09%) nel 2023 93 su 261 (35,63%) [88 su 256 (34,38%) senza coautori] nel 2023	Aumento del 5% Aumento del 5%	1. Informare e accompagnare i membri del Dipartimento nella scelta delle sedi di pubblicazione 2. Favorire la partecipazione dei membri del Dipartimento a convegni all'estero e collaborazioni con studiosi stranieri, compatibilmente con le risorse attribuite dall'Ateneo	UNORA-IRIS
		3. Consolidare nr. di riviste di fascia A del Dipartimento (PSA A.1)	Nr. di riviste di fascia A (PSA A.1.1)	5 nel 2023	Mantenimento della fascia per tutte le 5 riviste Attivazione del processo per il conseguimento dei requisiti per la fascia A (regolamento ANVUR) per la sesta rivista istituita nel 2023	1. Verifica annuale da parte dei Direttori delle riviste del possesso dei requisiti fissati dall'ANVUR 2. Eventuali adeguamenti nel caso di modifiche delle direttive ANVUR	Elenco ANVUR riviste di fascia A – Area 10 Criteri ANVUR pubblicazioni online
		4. Sostenere la produzione di progetti di ricerca di qualità competitivi (FIS e altre tipologie diverse dai PRIN) che possano fare da punto di	Nr. di progetti di ricerca di qualità (FIS e altre tipologie diverse dai PRIN) e di progetti presentati in occasione di bandi competitivi internazionali (PSA A.2.1)	0 nel 2023	3	1. Sostenere docenti e ricercatori nella elaborazione di progetti di qualità (FIS e altre tipologie diverse dai PRIN). 2. Sostenere docenti e ricercatori nella progettazione	Schede DSLLC/SDRTM

		partenza a progetti più ampi e la produzione di progetti per rispondere a call internazionali (PSA A.2, PTA D.1.6-7)				finalizzata alla partecipazione a bandi internazionali	
		5. Valorizzare il Dottorato di ricerca (PSA A.3, PTA D.1.4)	Nr. di dottorandi/e con cotutela (PSA A.3.1)	Nr. di dottorandi con cotutela 2 nel 2023	Nr. di dottorandi con cotutela negli anni 2024, 2025, 2026 5	1. Orientamento di dottorandi e dottorande per percorsi in cotutela 2. Verifica annuale da parte del Collegio dei Docenti	Ufficio programmazione e gestione offerta formativa post-laurea
A. Innovare e valorizzare la ricerca D. Condividere i saperi per rafforzare il legame con la comunità extra-accademica	Valorizzare e promuovere il Dottorato	1. Promuovere la funzione e l'immagine del Dottorato presso la comunità extra-accademica (PSA A.3, D.3)	Nr. iniziative rivolte alla comunità extra-accademica su temi di interesse sociale oggetto delle tesi dei dottorandi	0 nel 2023	2 iniziative	1. Realizzare un evento performativo di forte impatto rivolto alla comunità extra-accademica su temi di interesse sociale delle tesi dei dottorandi	Collegio dei Docenti del Dottorato
D. Condividere i saperi per rafforzare il legame con la comunità extra-accademica	Riflessione e sensibilizzazione sulla violenza contro le donne	1. Confronto multidisciplinare sul tema della violenza sulle donne (PSA D.2)	Nr. iniziative e pubblicazioni sul tema della violenza sulle donne (PSA D.2.1)	1 iniziativa nel 2023	2 iniziative Pubblicazione di 1 volume di saggi	1. Call sul tema della violenza contro le donne	Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali (Servizio Supporto alla Ricerca, rapporti con Territorio)
F. Senza frontiere: consolidare la dimensione internazionale dell'Ateneo	Favorire la dimensione internazionale del Dottorato di ricerca	1. Accrescere la durata dei soggiorni di ricerca all'estero dei dottorandi e delle dottorande (PSA F.3, PTA D.1.5)	Nr. dottori e dottoresse con almeno 6 mesi di ricerca all'estero (PSA F.3.1., PTA Db)	Nr. di dottori e dottoresse che hanno trascorso almeno 6 mesi di ricerca all'estero: 0 nel 2023	Nr. di dottori e dottoresse che hanno trascorso almeno 6 mesi di ricerca all'estero: 6	1. Orientamento di dottorandi e dottorande sui soggiorni di ricerca all'estero 2. Verifica annuale da parte del Collegio dei Docenti	Ufficio programmazione e gestione offerta formativa post-laurea
[UO = Ulteriori obiettivi che non trovano diretto aggancio con gli	Sostenere l'internazionalizzazione della ricerca	UO 1. Favorire la mobilità internazionale	Nr. di docenti e	7 nel 2023	10	Consolidare il numero degli accordi bilaterali internazionali	Schede DSLLC/SDRTM

obiettivi individuati nel PSA]		di ricercatori e docenti in entrata	ricercatori internazionali in ingresso ospitati dal DSLLC			finalizzati anche ad azioni di mobilità di ricercatori e docenti e fornire supporto amministrativo	
		UO 2. Favorire la mobilità internazionale di ricercatori e docenti in uscita	Nr. docenti e ricercatori che trascorrono periodi di ricerca o didattica all'estero	10 nel 2023	13	Consolidare il numero degli accordi bilaterali internazionali finalizzati anche ad azioni di mobilità di ricercatori e docenti e fornire supporto amministrativo	Ufficio relazioni internazionali e mobilità studentesca Schede DSLLC/SDRTM

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati interagisce direttamente con la società a livello internazionale, nazionale e locale, collabora con altre istituzioni pubbliche e private e coinvolge la cittadinanza mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze. La Terza missione ha un ruolo fondamentale nello sviluppo del territorio e il Dipartimento è consapevole del ruolo istituzionale che deve svolgere per generare valore per la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale ed economico in cui si inserisce. Nella convinzione che anche le scienze umane possano contribuire attraverso le attività di Terza missione allo sviluppo ed al benessere del territorio, ma allo stesso tempo che la ricerca e la formazione possano trarre a loro volta benefici dal contatto e dall'esposizione alla diversità sociale, il Dipartimento intende mantenere e rafforzare nel tempo l'interazione con il territorio. In sintesi, il Dipartimento, sempre più consapevole del ruolo che può rivestire nei processi di sviluppo del territorio che lo circonda, intende concentrare le proprie azioni negli ambiti che maggiormente sono adatti ad un dipartimento umanistico. Il Dipartimento, quindi, si concentrerà sempre più sulle attività di Terza missione, attraverso azioni di: collaborazione con gli intermediari sul territorio; creazione e gestione di eventi culturali e sociali, attività conto terzi, progettazione di spin-off, produzione e gestione di beni culturali, formazione continua e soprattutto attività di Public engagement. In accordo con il Piano Strategico Dipartimentale Ricerca e Terza missione 2022-2024, durante l'anno 2023, il Dipartimento ha mantenuto e rafforzato l'interazione con il territorio attraverso le molteplici attività di Terza missione e una sempre crescente strutturazione dei progetti. Consapevole delle proprie peculiarità, il Dipartimento ha, quindi, continuato a concentrare le proprie azioni negli ambiti che maggiormente sono adatti ad un dipartimento umanistico, come la collaborazione con gli attori del territorio, la formazione continua e non, la progettazione di idee Start Up e Spin Off per la cultura e per il sociale, dando anche ampio spazio alle attività di Public engagement. Il principale documento programmatico del Dipartimento a cui l'attività di Terza Missione si riferisce è il Piano Strategico Dipartimentale Ricerca e Terza Missione 2022-2024. È stato essenziale prendere in considerazione però anche il Piano Strategico di Ateneo e la Scheda Dipartimentale Terza Missione 2024 e quelle precedenti, per meglio

valutare l'andamento delle azioni intraprese. Dai risultati analizzati nell'ultima Scheda Dipartimentale sui dati 2023 è evidente il raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici che ci si era posti nel Piano 2022-2024. L'unico obiettivo strategico non raggiunto è al momento quello relativo alle Attività conto terzi, area della Terza missione che al momento è rimasta completamente inattiva e, inoltre, risulta assente nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026. La scelta, pertanto, del Dipartimento potrebbe essere abbandonare l'area oppure provare a portarla avanti attraverso attività di coinvolgimento delle risorse umane interne, anche quelle amministrative. La gestione delle attività culturali volte alla valorizzazione e la conoscenza storica di siti culturali nel 2023 è stata attuata attraverso attività di spettacoli teatrali ed eventi culturali divulgativi, che sono stati inseriti nel Public engagement come: gli spettacoli teatrali all'interno del progetto "Target Minori", il podcast "Tanto ho le cuffie", lo spettacolo "L'albero nella poesia e nel mito: Svezia e Giappone" e altri eventi all'interno della Notte Europea della Ricerca e del Festival delle Lingue. La formazione e la didattica sono sempre stati un grande punto di forza del Dipartimento, messo in crisi dalle restrizioni pandemiche degli ultimi anni. Nel 2023 la ripresa, che si era già vista nel 2022, ha continuato il suo corso ampliando le attività di didattica aperta soprattutto nelle scuole e le attività di formazione. Nel 2023 sono state realizzate 4 ampie attività di formazione continua e didattica aperta. La strategia che il Dipartimento ha deciso di adottare per le attività di Public engagement è stata dedicata alla strutturazione di progetti più ampi e complessi, anche pluriennali, in cui racchiudere maggiormente le tante attività che si compiono all'interno del Dipartimento.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO		DIPARTIMENTO					
Obiettivo strategico PSA	*Azioni*	**Obiettivo specifico di Dipartimento**	**Indicatore**	**Base di partenza**	**Target fine triennio**	**Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi**	**Fonte dati**
D. Condividere i saperi per rafforzare il legame con la comunità extra accademica	Incrementare le iniziative di formazione permanente e di Public engagement (PSA D.1)	1. Consolidare il dato attuale	Nr. attività di Public engagement realizzate da docenti e ricercatori del Dipartimento (PSA D.1.1)	45 nel 2023	45 progetti di Public engagement annuali singoli o facenti parte di macroprogetti/contenitori	1. Prevedere incontri dipartimentali periodici di orientamento alla programmazione e realizzazione di attività di Terza missione 2. Fornire supporto organizzativo e amministrativo	SUA Terza missione
		2. Aumentare i progetti innovativi pluriennali, riducendo la parcellizzazione dei progetti di Public	Nr. progetti innovativi di Public engagement pluriennali	0 nel 2023	3 progetti innovativi di Public engagement pluriennali	1. Individuare denominatori comuni intorno a cui far convergere le iniziative 2. Aumentare i finanziamenti alle	SUA Terza missione

		engagement attraverso la definizione di macroprogetti, che permettano di potenziare i piccoli progetti				attività di Public engagement, con particolare attenzione a quelli pluriennali	
		3. Aumentare le iniziative di formazione permanente	Nr. iniziative di formazione permanente realizzate da docenti e ricercatori del Dipartimento (PSA D.1.2)	4 nel 2023	7	1. Migliorare la pubblicità delle iniziative sui media, sui social e diffondere la disponibilità nei confronti delle imprese 2. Incrementare il conto terzi, proponendo progetti di formazione continua non solo per il comparto scuola ma anche rivolti ad imprese profit o non profit presenti sul territorio	SUA Terza missione
	Realizzare iniziative finalizzate alla promozione di una cultura delle pari opportunità (PSA D.2)	4. Mettere in risalto tutte le attività che promuovono in modo diretto o indiretto le pari opportunità e favorire i progetti che mostrino attenzione alle pari opportunità	Nr. iniziative sul tema delle pari opportunità realizzate (PSA D.2.1)	3 nel 2023	7	1. Sensibilizzare ulteriormente al tema delle pari opportunità nella progettazione di attività di Terza missione 2. Incentivare le iniziative sul tema delle pari opportunità	SDRTM/CUG
	Promuovere l'immagine dell'Ateneo e dei suoi saperi (PSA D.3)	5. Promuovere attività aggregative, sociali e culturali	Nr. di iniziative dedicate agli Alumni (PSA D.3.1)	0 nel 2023	1	1. Definire un progetto di Terza missione dedicato agli Alumni	SDRTM/Rete Alumni

		dedicate agli Alumni					
		6. Aumentare la produzione e distribuzione di gadget a carico dei progetti di Terza missione, in particolar modo di quelli pluriennali	Progettazione e lancio attività di merchandising (PSA D.3.2)	2 progetti dipartimentali hanno prodotto nel 2023 gadget specifici come quaderni, penne, bracciali, magliette e stickers	4 progetti	1. Incentivare i progetti di Terza missione alla produzione di gadget e merchandising	SDRTM/Ufficio comunicazione, Public engagement
[UO = Ulteriori obiettivi che non trovano diretto aggancio con gli obiettivi individuati nel PSA]	Valorizzare il rapporto tra territorio e Dipartimento	UO 1. Stimolare la presentazione di idee progettuali di Spin Off e Start Up	Nr. Spin Off	0 Spin Off nel 2023	1 Spin Off	1. Confermare la prova intercorso EGII, instituita nel 2018, sulla progettazione di una Start Up/Spin Off in ambito umanistico 2. Mantenere il laboratorio tematico su Start Up e Spin Off	Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali/SDRTM
		UO 2. Aumentare il numero di idee progettuali presentate	Nr. idee progettuali presentate	160 idee progettuali presentate nel 2023	200 idee progettuali presentate	1. Ampliare il database “Un mondo di idee” per mappare tutte le idee progettuali e i business plan prodotti dagli studenti	Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali/SDRTM
		UO 3. Incrementare il conto terzi, proponendo progetti di formazione continua non solo per il comparto scuola, ma anche per le imprese profit o non profit presenti sul territorio	Nr. attività conto terzi	0 attività conto terzi nel 2023	1 attività conto terzi	1. Attuare una politica di coinvolgimento delle risorse umane sulle attività conto terzi	Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali/SDRTM

		UO 4. Aumentare le convenzioni promosse dal Dipartimento	Nr. convenzioni attive	25 convenzioni attive nel 2023	30 convenzioni attive	1. Mappare le convenzioni esistenti con valutazione di funzionamento 2. Stimolare il personale docente e non docente a promuovere convenzioni con enti, imprese, istituzioni pubbliche e private	Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali/SDRTM

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il **Servizio Contabilità e Missioni**: provvede alla gestione dei processi contabili; cura l'attività negoziale (analisi del fabbisogno, programmazione, procedure di affidamento di forniture di beni e acquisizione di servizi, emissione dei provvedimenti di spesa che impegnano il Dipartimento verso l'esterno e relative verifiche della regolarità di tutti i documenti giustificativi e liquidazione); provvede alla gestione inventariale dei beni mobili e predispone i prospetti delle variazioni della consistenza degli stessi; gestisce il fondo economale di Dipartimento; provvede alla gestione delle missioni del personale afferente al Dipartimento.

Il **Servizio Supporto alla Ricerca, rapporti con il Territorio**: assicura supporto nella programmazione, gestione, rendicontazione e valutazione delle attività di ricerca del Dipartimento; provvede alla proposta e redazione di convenzioni di collaborazione, curandone la successiva gestione amministrativa; assicura supporto alle attività conto terzi e provvede alla sua rendicontazione; provvede alla gestione delle pubblicazioni con i contributi del Dipartimento e dei fondi di ricerca; collabora alla organizzazione delle manifestazioni scientifiche.

Il **Servizio Supporto alla Didattica**: assicura sostegno agli Organi del Dipartimento e ai CdS ad esso afferenti per tutte le questioni relative alla organizzazione didattica; garantisce supporto e assistenza tecnica nella gestione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento annuale dei CdS; provvede alla gestione dell'offerta didattica e dei regolamenti dei piani di studio e predispone le istruttorie per gli Organi Dipartimentali e centrali in materia di didattica e formazione; assicura attività di supporto ai CdS per le interazioni con il Presidio di qualità e la Commissione Paritetica Docenti-studenti; cura le attività e le procedure inerenti gli esami di profitto; collabora alle attività di rilevazione per la customer satisfaction dei servizi per la didattica; fornisce assistenza al personale docente sull'utilizzo degli applicativi digitali collegati alla didattica e alla formazione.

I tre Servizi provvedono inoltre alla redazione e all'aggiornamento dei contenuti delle pagine web dipartimentali e della modulistica di propria competenza.

COLLEGAMENTO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO		DIPARTIMENTO				
Obiettivo strategico PSA	*Azioni*	Obiettivo specifico di Dipartimento	Indicatore	Base di partenza	Target fine triennio	Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi
A. Innovare e valorizzare la ricerca	Rafforzare il sistema della ricerca (PSA A.2)	1. Valorizzare i progetti di ricerca Dipartimentali attraverso una loro maggiore/migliore visibilità.	% progetti visibili sul totale di quelli attivi nel Dipartimento	0	70%	1. Assegnazione dominio di III livello (UniOR) ai titolari dei progetti di ricerca con possibilità di gestione in autonomia (WordPress o altra applicazione) 2. Aggiornare pagine web dedicate ai progetti di ricerca sul sito del Dipartimento
	Rafforzare il sistema della ricerca e della sua disseminazione (PSA A.2)	2. Reingegnerizzare il processo "Manifestazioni scientifiche"	% form acquisiti sul totale delle richieste presentate	0	70%	1. Elaborare Linee guida in linea con la revisione del regolamento per le MS del dipartimento 2. Rielaborare modulistica e attivare Forms
B. Innovare e valorizzare la didattica	Innovare l'offerta formativa di I e II livello (PSA B.2)	1. Supportare operativamente l'adeguamento dei CdS alla riforma di cui ai DDMM 1648 - 9/2023 (modifica Ordinamenti e Regolamenti didattici dei CdS mediante implementazione del Sistema GDA)	% dei CdS gestiti integralmente in GDA	0	70%	1. Implementare Ordinamenti, Regolamenti e offerta didattica dei CdS afferenti al Dipartimento nella piattaforma GDA
	Potenziare l'orientamento in presenza e a distanza (PSA B.1)	2. Supportare l'orientamento ai CdS	Nr. brochure realizzate	0	4	1. Elaborare una sintesi dei Regolamenti didattici dei CdS (brochures dedicate per ciascun CDS)

						2. Approvare nei Consigli dei CdS 3. Pubblicare le brochures nelle pagine web dei CdS
C. Riqualificare e funzionalizzare gli spazi dell'Ateneo E. La persona al centro	Percentuale di sedi dell'Ateneo con valutazione del pieno utilizzo completata (PSA C.1.2) Migliorare la qualità dell'ambiente di studio (PSA E.4)	1. Riorganizzare gli spazi dipartimentali	Nr. spazi / stanze riorganizzate	0	12	1. Accorpare i servizi amministrativi 2. Rinnovare delle postazioni tipo di lavoro/studio e i relativi ambienti (anche su possibili aree esterne) del III piano (stanze 309, 310, 311, 312, 313, 315) per una maggiore funzionalità 3. Assegnare postazioni studio ai docenti francesisti nei locali del I piano (Stanze 127-128-129) e riadattare gli arredi. 4. Riallestire *ex* Centro studi "Russkij mir" per destinazione a uso sala riunioni e conferenze 6. Redigere regolamento per l'utilizzo sala riunioni/conferenze. 7. Attivare servizio prenotazione della sala riunioni/conferenze. 8. Monitoraggio % dell'utilizzo degli spazi
D. Condividere i saperi per rafforzare il legame con la comunità extra-accademica	Supportare le attività di Terza missione (PSA D.1, 2, 3)	1. Supportare le attività della Terza missione del Dipartimento	% di attività di Terza missione supportate	0	70%	1. Supportare le attività di programmazione e gestione amministrativa e organizzativa della Terza missione 2. Migliorare e aggiornare la sezione sul sito di

						Ateneo, nell'area WEB del Dipartimento 3. Supportare il monitoraggio delle attività di Terza missione del Dipartimento
E. La persona al centro	Attivare percorsi di formazione per il personale TA (PSA E.5.2)	1. Incentivare il personale TA a partecipare a tavoli tecnici tematici nazionali organizzati da associazioni di categoria e intensificare i rapporti di collaborazione mediante partecipazione a reti per il sostegno di buone pratiche	n. convegni/incontri	0	2	1.1. Iscrizione a Coordinamento Nazionale dei Responsabili amministrativo-gestionali delle strutture Universitarie (https://www.associazionesad.it/chi-siamo/) 1.2. Iscrizione a Comunità professionale dei Manager didattici Comenio Didattica e Management (https://www.lineapa.it/comenio-dm). 1.3. Partecipazione a Convegni/incontri organizzati dalle predette associazioni
		2. Partecipazione del personale TA afferente al Dipartimento a corsi di formazione assegnati dall'Ateneo	% di corsi di formazione rispetto al totale dei corsi di formazione assegnati dall'Ateneo	0	75%	1. Favorire la partecipazione del personale TA ai corsi di formazione assegnati dall'Ateneo